

|        |                      |                            |                                                                                                                                                                                                                                |    |                |    |
|--------|----------------------|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------------|----|
| A      | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.<br>ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE |    | REGIONE        |    |
| CODICI |                      | ITA:                       | SOPRINTENDENZA B.A.A. DELL'EMILIA - BOLOGNA                                                                                                                                                                                    | 07 | EMILIA ROMAGNA | 08 |

ALLEGATO N. Bo - Bologna - Palazzo Hercolani

Segue voce OSS:

Costruito nel 1496 dai Bergellini e contraddistinto da una facciata ornata di intagli scolpiti in marmo scolpiti da T. Filippi - Acquisito nel 1516 dagli Hercolani, che attorno al 1530 provvidero all'ampliamento e alla sua decorazione interna - Gli ornamenti esterni, ormai fatiscenti, vennero eliminati nel sec. XVIII, quando il fabbricato fu dotato di una nuova fronte porticata disegnata da A. Loggi -

Dopo l'estinzione del ramo senatorio della famiglia, avvenuta nel 1785, il palazzo pervenne per via ereditaria al ramo principesco - verso la fine del '700 il principe Filippo Hercolani fece costruire l'attuale palazzo su disegno di Angelo Venturoli - Lo scalone fu eseguito su progetto dello stesso Venturoli con stampe mitologiche di G. De Maria e con uno stendito dipinto da Filippo Pedrini - Anche le statue dell'atrio e i loggiati si debbono al De Maria - Al piano terreno si trovano due belle sale con falsi affreschi di Rodolfo Fantuzzi e stucchi del Martelli - A F. Minozzi e F. Pedrini si deve lo stendito del salone d'onore al piano nobile - Altre sale contengono pitture di carattere mitologico e allegorico di G.B. Finelli, L. Busetti, A. Bassoli, G. Caponeri, D. Zanotti e altri artisti - Il grande giardino che fa da sfondo al palazzo venne aperto all'inizio dell'800 dal principe Astorre Hercolani -

Bibliografia -

G. Cippini - I palazzi senatori a Bologna, Bologna, 1974 -